



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

SEGRETARIATO GENERALE
Ufficio del Segretario Generale
Via del Collegio Romano, 27
00186 ROMA

CIRCOLARE n. 25

Roma, 22 MAG. 2013

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Regionali

LORO
SEDI

Prot. n. 4735 Allegati
cl. 07.04.00/42

Risposta al Foglio del
Dir.: *Sex.* *N°*

Oggetto: Ingresso ai musei statali dei minori extracomunitari.

Ai Direttori di tutti gli Istituti
Centrali e Periferici
LORO SEDI

e, p.c. Al Capo di Gabinetto
All'Ufficio Legislativo
LORO SEDI
Al Servizio I
Al Servizio II
S. G.

L'On.le Sig. Ministro ha proposto la questione della esclusione dei minori extracomunitari dal beneficio dell'ingresso gratuito nei musei statali e ha espresso la volontà di risolvere al più presto questo problema.

In effetti, come è noto, la limitazione ai soli minori comunitari dell'ingresso gratuito ha dato luogo sul territorio a spiacevoli episodi, che hanno messo in grande imbarazzo gli stessi uffici periferici preposti alla gestione.

Sul merito della questione è stato chiesto un parere all'Ufficio Legislativo del Ministero al fine di verificare la possibilità di risolvere in via interpretativa questa inaccettabile disparità di trattamento.

Nelle more della doverosa e urgente modifica normativa da apportare al vigente decreto ministeriale n. 507 del 1997, il suddetto autorevole Ufficio ha risposto come segue con nota n. 8041 del 20 maggio 2013.

In presenza di contrasto tra la disposizione del suddetto decreto ministeriale (che limita l'ingresso gratuito ai "cittadini dell'Unione Europea che non abbiano compiuto il diciottesimo e che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età") e la legge 27 maggio 1991 n. 176 che ratifica la convenzione sui diritti del fanciullo (New York 20 novembre 1989), si può sostenere che ai sensi dell'art. 117 della Costituzione la norma regolamentare possa essere disapplicata nella parte che limita l'ingresso gratuito ai minori comunitari.

Ferma restando l'urgente necessità di un adeguamento normativo coerente con l'ordinamento e con gli obblighi internazionali, si invitano dunque codesti Uffici a recepire le suddette valutazioni, consentendo l'accesso gratuito ai luoghi della cultura anche ai minori extra comunitari.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Arch. Antonia P. RECCHIA)